Tracce



» C.Esposito, M.Savini, G.Maddalena, P.Ponzio Errare è umano

> Edizioni di Pagina pp. 128 - € 8,00

Un problema di libertà

I curatori - nell'oramai quarto testo delle "Letture di filosofia" - descrivono l'errore non solo come uno sbaglio conoscitivo, ma soprattutto come un problema della libertà. Infatti, se conoscere è vedere come stanno le cose, si può spiegare teoreticamente l'ignoranza come un non vedere, ma non si può spiegare teoreticamente l'errore, ossia un vedere l'errore, ossia un vedere

quello che non c'è. L'errore non è solo "demerito" della ragione, ma anche della libertà. Come scriveva Sofia Vanni Rovighi, non menzionata in questo testo, ma così evidentemente presente nel metodo filosofico dei curatori: «Il rimedio contro l'errore non può essere altro che la purificazione del nostro squardo: il cercar di vedere, il voler vedere». (Paola Navotti)